

Filippo Lombardi

Risultati concreti
per il Ticino

www.filippolombardi.ch

Filippo Lombardi

agli Stati per il Ticino



Chi sono



- **Sono un ticinese** che ama il suo Cantone e vuole continuare a farlo crescere e vincere, difendendo con forza i suoi interessi a Berna per ottenere sempre risultati concreti e misurabili.
- **Sono padre di due figli** ai quali vorrei lasciare - come a tutti i giovani Ticinesi - un Paese bello e sicuro, con un ambiente ed un paesaggio da godere, con un'alta qualità di vita, un ottimo livello di formazione e le migliori chances affinché ciascuno possa realizzare i suoi sogni.
- **Sono un imprenditore** che ha creato la sua azienda nel mondo dei media - il Gruppo TeleTicino, Radio3iii e ticonews.ch - e non l'ha mai usata a scopi personali o politici, ma l'ha messa a disposizione di tutti i Ticinesi per far crescere la società civile e il pluralismo del dibattito pubblico.
- **Sono un datore di lavoro** che vuol garantire ai suoi sessanta collaboratori e alle loro famiglie - come a tutti i Ticinesi che lavorano e che producono - un impiego sicuro in un ambiente sereno, con la certezza che le assicurazioni sociali saranno sempre al loro fianco, nella buona e nella cattiva sorte, nella salute e nella malattia, nella giovinezza e nella vecchiaia.
- **Sono un politico** che non risparmia tempo ed impegno per la cosa pubblica, che vuole vedere avanzare le cose e non sopporta la lentezza interminabile delle procedure che paralizzano progetti e realizzazioni. Un politico che si ribella alla dittatura delle cifre e dei formalismi che paralizzano le idee e le visioni, che detesta la prepotenza e l'avidità, la litigiosità e le strumentalizzazioni, il moralismo interessato e selettivo. E soprattutto la politica vuota fatta di parole, parole, parole...
- **Sono anche un essere umano**, un uomo che ha fatto degli errori personali, li ha riconosciuti pubblicamente e ne ha tratto le conseguenze, senza che ciò diminuisse - per fortuna - la sua capacità di lavorare per il Ticino e farsi ascoltare dai colleghi in Parlamento.

■ **Sono infine un entusiasta** che spera in un Ticino migliore e vuole costruirlo senza indugi. Uno che a Berna c'è stato ogni volta che i Ticinesi ne avevano bisogno. E ci sarà, davvero, anche in futuro.

Ma... il candidato agli Stati della Sinistra non aveva dimissionato dal Nazionale per mancanza di tempo?



In cosa credo



■ **Credo in un Ticino coraggioso** e forte che sa unire le sue energie migliori per costruire il futuro nella libertà e nella sicurezza, nella giustizia e nel benessere per ogni cittadino. Credo nello sviluppo durevole di questo Paese che vuole restare competitivo mantenendo i suoi ottimi servizi pubblici e la sua buona amministrazione, investendo nella formazione, nella ricerca e nelle infrastrutture di domani. Credo in un Ticino che mantiene salde le sue radici e la sua identità, e proprio per questo non ha paura del nuovo e del diverso.

■ **Credo in una Svizzera federalista e solidale**, che assicura a tutti i suoi figli - dal centro di Zurigo al fondo dell'Onsernone - la medesima dignità e le medesime chances di crescita e di partecipazione al benessere comune. Credo in una Svizzera che sa accogliere con generosità chi lo merita e respingere con fermezza chi non lo merita. Credo in una Svizzera fiera della sua bandiera, delle sue particolarità e tradizioni, una Svizzera plurilingue dove la gente fa ancora lo sforzo di capirsi e di pensare insieme il proprio destino. Credo in una Svizzera che sa accelerare le riforme per affrontare la concorrenza internazionale e garantire il benessere anche alle prossime generazioni.

■ **Credo in uno spazio autonomo per la Svizzera in Europa**, senza adesione all'UE, che rimane dominata dalle proprie contraddizioni, dal centralismo di Bruxelles, dalla prepotenza e dagli interessi dei più forti. La Svizzera deve continuare a gestire in maniera bilaterale i suoi rapporti con l'Unione, difendendo con decisione i propri interessi contro ogni ingerenza, pressione o ricatto.

■ **Credo in un mondo fraterno, solidale e pacifico**, dove i popoli possano vivere a casa propria e svilupparsi in armonia senza venir sradicati e privati dei loro affetti e delle loro tradizioni. Ma oggi il mondo non è così, per cui dobbiamo partecipare agli sforzi internazionali per costruirlo, dobbiamo garantirci una sicurezza nazionale capace di prevenire azioni terroristiche in casa e conflitti all'estero, dobbiamo impegnarci in un aiuto allo sviluppo efficace e senza sprechi, dobbiamo tutelarci contro

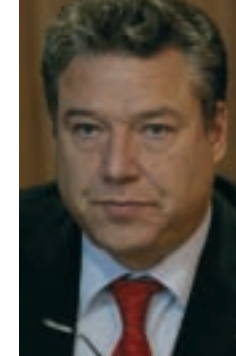
flussi di immigrazione destabilizzanti.

■ **Credo nella libertà di pensiero** che non si fa rinchiudere nelle gabbie dei dogmatismi e delle ideologie preconcepite. Credo nel pluralismo delle opinioni che fanno avanzare il Paese. Credo nell'onestà intellettuale di chi ragiona con la propria testa e rifiuta di farsi manipolare. Credo nella fratellanza che riesce a far convivere le esigenze contrastanti della libertà e dell'eguaglianza.

■ **E credo infine in una politica fatta di lavoro e impegno costante**, che sa vivere questi valori forti e tradurli in risultati concreti. Perché la gente ha bisogno di fatti, non di parole.



Cosa ho fatto



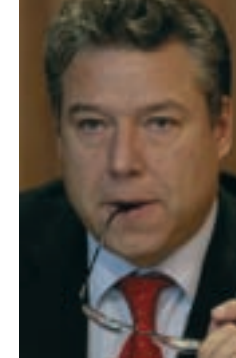
Otto anni di lavoro per il Ticino al Consiglio degli Stati non hanno significato solo 32 sessioni parlamentari e quasi 500 sedute in sei diverse commissioni per oltre 1000 giorni di presenza effettiva a Berna, 25 atti parlamentari, 150 interventi nei dibattiti al Plenum, oltre 300 nelle Commissioni.

Hanno significato soprattutto un impegno costante per tradurre nei fatti le cose in cui credo, per non limitarsi alle parole ma ottenere risultati concreti per il Ticino, per la nostra gente.

I risultati di un parlamentare sono sempre “collettivi”: deve collaborare con gli altri, convincerli, trovare merce di scambio con altre regioni e altri gruppi, superare gli steccati per costruire maggioranze. Agli Stati non servono l'ideologia o la bandiera rossa, ma servono la presenza continua, i rapporti personali, la volontà pragmatica di realizzare alleanze, soprattutto con i colleghi PPD, PLR e UDC che costituiscono insieme l'80% del Consiglio degli Stati!

Il Consigliere agli Stati è anche una sorta di “ombudsman” del Ticino:

- *deve servire da tramite nei rapporti a volte difficili dei cittadini, delle aziende e degli uffici cantonali ticinesi con Berna;*
 - *deve saper chiamare Consiglieri federali e alti funzionari per sbloccare pratiche incastrate nei cassetti;*
 - *deve far assumere o promuovere candidati ticinesi, indipendentemente dal loro colore politico;*
 - *deve rappresentare il Ticino in decine e decine di incontri, colloqui, trasmissioni radiotelevisive, a cominciare dalla famosa “Arena” alla TV svizzero-tedesca, difficile banco di prova ma anche occasione eccezionale per far passare i messaggi che ci interessano.*
-



Cosa ho ottenuto

Impossibile fare un elenco completo dei risultati ottenuti: molte cose nemmeno si registrano, molte sono possibili solo in collaborazione con altri, a cominciare dalla Deputazione ticinese che ha sviluppato un'ottima dinamica al proprio interno e con il Consiglio di Stato. Ma ricordo ugualmente alcuni dei principali risultati concreti di questi anni:

- ✓ **50 milioni di sussidio per l'impianto di eliminazione dei rifiuti** (*iniziativa parlamentare Lombardi*, accolta all'unanimità dalle due Camere), per prolungare di otto anni il termine di legge e far beneficiare dei sussidi anche il Ticino malgrado il ritardo accumulato per le note vicende. Non tocca al parlamentare federale dire se l'ubicazione o l'architettura dell'impianto sono le migliori, ma il sussidio permetterà ad ogni famiglia ticinese di risparmiare una trentina di franchi l'anno, per i prossimi vent'anni !
- ✓ **Un milione all'anno di sussidio federale al collegamento aereo Lugano-Berna** (*due postulati Lombardi* e grossa pressione sull'amministrazione e sul Consiglio federale): un successo che va al di là della comodità di questo volo e che ha un forte valore simbolico, perché crea un'eccezione assoluta e dimostra la volontà politica di avvicinare il Ticino alla capitale.
- ✓ **Due milioni l'anno per le cave di granito ticinesi** (ristorno del sopraddazio sui carburanti per le macchine stazionarie destinate all'estrazione della pietra naturale): iniziativa di Meinrado Robbiani al Nazionale, *sbloccata "al forcipe" al Consiglio degli Stati al secondo tentativo*, un sostegno importante per quelle piccole e tenaci industrie che si aggrappano e si battono per salvare posti di lavoro nelle nostre valli.
- ✓ **Sede del nuovo Tribunale Penale Federale a Bellinzona**: idea dell'ex segretario della Deputazione ticinese Ezio Cattaneo, ripresa da Dick Marty nella Commissione giuridica, dove però era rimasta minoritaria. *Trasformare questa minoranza di commissione in una netta maggioranza agli Stati e poi al Nazionale, contro il Consiglio federale e*

l'amministrazione, è stato un esempio brillante di lobbying ticinese e tessitura di alleanze, stavolta con San Gallo che rivendicava il nuovo Tribunale amministrativo. Un successo di alto valore politico che va ben oltre la creazione di impieghi come averrebbe per un qualunque ufficio federale, perché finalmente la Svizzera italiana e quella orientale sono sede di un'istituzione della Confederazione, dopo che la Svizzera francese aveva ricevuto un secolo fa il Tribunale di Losanna, poi la Svizzera centrale quello delle assicurazioni a Lucerna.

✓ **Difesa e riacquisto delle infrastrutture militari in Ticino**, in collaborazione con il Dipartimento delle istituzioni: un *Postulato Lombardi* ha permesso di salvare nell'Esercito XXI la nostra brigata di montagna 9, con l'unico comando di una Grande unità che continuerà a parlare italiano e rimarrà fisicamente in Ticino. *Un altro Postulato Lombardi* ha chiesto al Consiglio federale di cedere alle collettività locali a condizioni di favore le infrastrutture militari non più necessarie (ne ha già beneficiato Capriasca per il suo nuovo centro scolastico, ne deve beneficiare Biasca per l'ex arsenale - battaglia ancora in corso - ne dovranno beneficiare Losone, Lodrino, ecc.).

✓ **Per il Ticino è stato importante anche salvaguardare le piazze d'armi**, le scuole reclute ed i posti di lavoro di Airolo, di Isonne e del Ceneri, quest'ultimo con il nuovo Centro logistico ed il Centro di reclutamento della Svizzera italiana che evita ai giovani ticinesi di andare oltre Gottardo a farsi reclutare in tedesco! 40 milioni di nuovi investimenti federali sono appena stati decisi, e in queste ristrutturazioni militari spesso dolorose il Ticino è in assoluto il Cantone che se l'è cavata meglio di tutti. Ritengo di avervi contribuito non poco.

✓ **Ferrovia Stabio-Arcisate inclusa nel nuovo Fondo per le grandi infrastrutture**: pressing costante in Commissione trasporti agli Stati (parallelo a quello dei colleghi al Nazionale) per convincere il Dipartimento di Moritz Leuenberger a sostenere questo collegamento Lugano-Mendrisio-Varese-Malpensa, importante anche per alleggerire l'asse stradale e collegare il Ticino alla linea del Sempione.



✓ **Salvataggio del sussidio per la distribuzione postale a tariffa agevolata dei giornali regionali**, che permetterà ai tre quotidiani ticinesi di risparmiare anche in futuro un paio di milioni l'anno.

✓ **Lunga battaglia contro la chiusura del Casinò di Mendrisio**, che alla fine ha fatto capire a Berna la particolare posizione del Ticino, unico Cantone che ha poi ricevuto ben tre concessioni per i Grandi giochi e oggi può trarre un importante beneficio diretto e indotto dalla sua vicinanza alla frontiera, che in altri campi invece lo penalizza.

* * *

Con lo stesso spirito costruttivo e orientato a risultati concreti e rapidi ho collaborato *con i colleghi della Deputazione* su altri temi essenziali per il Ticino, in particolare con *Simoneschi-Cortesi, Abate, Bignasca e Pedrina* per i trasporti, con *Simoneschi e Robbiani* e in politica sociale, familiare e culturale, con *Pelli* per la politica fiscale e le riforme a beneficio delle piccole e medie imprese. Ricordo in particolare:

✓ nella politica dei trasporti, **impegno per la sicurezza dell'asse stradale del San Gottardo e il trasferimento del traffico pesante su rotaia**;

✓ **lotta per il rapido proseguimento di AlpTransit a sud di Vezia e per la difesa della galleria del Ceneri a due tubi**, fondamentale per la sicurezza ma anche per garantire il collegamento diretto Locarno-Lugano;

✓ nella politica dell'educazione, **impegno per più mezzi finanziari e per il futuro dei politecnici federali**, compresa la difesa del Centro svizzero di calcolo scientifico a Manno;

- ✓ **la difesa dell'italianità** in Parlamento e nell'amministrazione federale, **la nuova legge sulle lingue, il sussidio federale al Festival del Film di Locarno**, principale manifestazione culturale svizzera;
- ✓ **la difesa del servizio pubblico nelle regioni periferiche**, penso a La Posta e a Swisscom, contro una privatizzazione frettolosa imposta per pure ragioni ideologiche e senza alcuna garanzia per il futuro;
- ✓ **la difesa dei posti dell'effettivo delle guardie di confine** (ancorato nel decreto che approva i bilaterali) e la lotta al dumping salariale con la costante richiesta di più mezzi federali per l'osservatorio del lavoro e le altre misure fiancheggiatrici dei bilaterali;
- ✓ nella politica familiare, **impegno per l'assicurazione maternità, per maggiori assegni per i figli e per sgravi fiscali per le famiglie**, affinché gli Stati seguissero le soluzioni più generose del Nazionale;
- ✓ nella nuova Legge sull'**approvvigionamento elettrico e relativa modifica della Legge sull'energia, impegno per assicurare alla Svizzera il controllo nazionale della rete di trasporto ad altissima tensione** tramite una nuova società nazionale di rete (essenziale per far uscire anche l'AET dalla sudditanza verso i grandi gruppi d'oltre Gottardo in materia di trasporto) e per **promuovere da subito le energie rinnovabili** con oltre 300 milioni l'anno;
- ✓ nella nuova Legge sulla Radiotelevisione, **lotta per un sistema nazionale equilibrato, con una SSR forte che assicura il servizio pubblico per la coesione nazionale** (ed è tenuta a produrre nella Svizzera italiana i programmi ivi destinati), **e un sistema completo di radio e TV locali in Svizzera** che assumono un mandato complementare di servizio pubblico di prossimità (in Ticino fanno oltre ottanta impieghi),
- ✓ impegno **per una Nuova Perequazione Finanziaria** e dei Compiti fra Confederazione e Cantoni che sia davvero equilibrata e possa **libera-**

re nuove energie, risorse proprie e competenze chiare a entrambi i livelli;

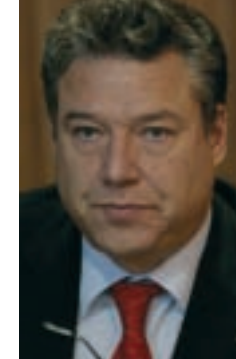
- ✓ impegno per **salvare la Nuova Politica Regionale** che il Segretariato di Stato all'economia voleva praticamente liquidare abolendo la LIM senza compensazioni;
- ✓ **impegno per gli Svizzeri all'estero** (i Ticinesi ne costituiscono più del 10%), quindi battaglia per la salvezza del portale informativo swisinfo.org, per il finanziamento delle scuole svizzere all'estero, per la partecipazione al voto dei nostri connazionali all'estero e per la salvaguardia de Centro svizzero di Milano;
- ✓ **dura protesta per la vergognosa distruzione di Swissair**, poi impegno per salvare il salvabile affinché la Svizzera non rimanesse priva di una compagnia aerea, indi proposte legislative per rendere meno probabili simili disastri in futuro, infine battaglia perché anche il Ticino, con l'aeroporto di Lugano-Agno, rimanga collegato alla rete aerea interna e internazionale;
- ✓ impegno - fuori dal mandato parlamentare - **per la creazione del Quartiere ticinese al Museo di Ballenberg**, trovando le autorizzazioni necessarie e oltre un milione e mezzo di finanziamento privato per il trasferimento della Pobia di Novazzano che costituisce ora il più importante edificio di questo Museo all'aperto visitato annualmente da oltre duecentomilapersona.



*Una sinistra ipotesi di sbilanciamento politico
che dobbiamo evitare votando per Filippo Lombardi...*



Cosa resta da fare



Se i Ticinesi mi confermeranno la loro fiducia, continuerò a lottare con passione per il Ticino e per le cose in cui credo, a lavorare con impegno per ottenere altri risultati concreti. Le priorità della legislatura 2007-2011 saranno:

- **difendere l'italianità** e far applicare la nuova legge sulle lingue, continuare la battaglia per far assumere e promuovere ticinesi nell'amministrazione federale;
- **difendere il mercato ticinese del lavoro** contro ogni dumping e pressione da oltre frontiera, esigere la piena reciprocità per le nostre aziende che desiderano lavorare oltre frontiera;
- **difendere la nostra piazza finanziaria** contro ogni pressione e aggressione europea;
- **far rispettare lo spirito della Nuova perequazione finanziaria** e dei compiti (NPC) affinché non penalizzi il Ticino, respingendo i tentativi di modifica dei Cantoni più dotati e se del caso chiedendo modifiche di legge a nostro favore;
- **far applicare correttamente la Nuova politica regionale (NPR)** - facendo da ponte fra Berna ed il Consiglio di Stato - a beneficio del Ticino intero, coinvolgendo agglomerati e regioni periferiche nella ricerca creativa di soluzioni nuove per uno sviluppo comune;
- **esigere la progettazione immediata di AlpTransit a sud di Vezia**, promuovere i relativi accordi con l'Italia, far accelerare la costruzione della Stabio-Arcisate:
- continuare a studiare soluzioni accettabili ai Ticinesi **per i collegamenti Locarno-A2 e Stabio-Gaggiolo**, facendoli includere nella nuova rete delle Strade nazionali interamente di competenza federale;
- **difendere e sviluppare il CSCS di Manno-Lugano ottenendo**

un nuovo credito di 150'000'000 per il suo indispensabile potenziamento;

■ **esigere che le aziende federali** (Posta, FFS, Swisscom) **continuinno ad assicurare il servizio pubblico in tutto il Paese**, evitare una loro privatizzazione selvaggia, modernizzarle perché possano affrontare le sfide del futuro;

■ **sostenere la rivendicazione dei Cantoni alpini per l'aumento dei canoni d'acqua** che spettano loro per la produzione idroelettrica;

■ far approvare un concetto per **salvare la linea ferroviaria di montagna del S. Gottardo dopo l'apertura di AlpTransit**;

■ **sostenere la giusta rivendicazione della Valle Onsernone** contro uno sfruttamento scriteriato delle acque dell'Isorno ai Bagni di Craveggia,

■ **continuare la battaglia per l'aeroporto di Lugano-Agno** e i collegamenti aerei del Ticino.

■ **sostenere la rivendicazione dei Cantoni alpini per l'aumento dei canoni d'acqua** che spettano loro per la produzione idroelettrica (da 80.- a 100.- CHF per kw di potenza installata):

■ **risanare l'Assicurazione Invalidità, assicurare il finanziamento dell'AVS** anche a lungo termine, continuare la battaglia **contro l'aumento dei costi della salute e dei premi di Cassa malati**.

Su tutti questi temi, e molti altri che emergeranno strada facendo, sono pronto a lavorare ancora per voi. Ma il 21 ottobre e il 18 novembre ho bisogno io di voi!

Filippo Lombardi
